

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI NEL PERIODO 2021 - 2023

ITALIA

ATTIVITA' SVOLTE

Nel periodo dal 2021 al 2023 in Italia, CVCS in qualità di capofila o di partner, ha promosso la realizzazione di X progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale orientati a informare, sensibilizzare e educare i giovani in particolare sui temi attuali più rilevanti a livello globale.

Le attività realizzate hanno previsto incontri al pubblico, workshop con docenti, percorsi tematici nelle classi delle scuole dei diversi ordini e gradi di Gorizia e del territorio circostante, privilegiando quelle con cui CVCS intrattiene relazioni continuative.

Nello svolgimento sono stati impiegati formatori professionisti e le modalità hanno fatto ricorso a strumenti partecipativi, allo scopo di favorire il coinvolgimento attivo dei beneficiari e il loro progressivo impegno per il benessere collettivo.

RISULTATI OTTENUTI

30 partner coinvolti

200 cittadini attivamente partecipi alle proposte di CVCS

10 scuole del territorio stabilmente coinvolte nelle attività

60 docenti delle scuole del territorio collaborano stabilmente nello svolgimento delle attività

1400 studenti hanno partecipato ad interventi e laboratori su tematiche dell'ECG

BOLIVIA

ATTIVITA' SVOLTE

Nel periodo considerato CVCS con la sua diramazione boliviana, ha partecipato come capofila o come partner a 4 progetti nell'ambito della giustizia penale, tutti orientati a garantire un progressivo e diffuso rispetto per i diritti dei detenuti tramite l'applicazione di modelli riparativi orientati a facilitare l'accesso a programmi e servizi di attenzione familiare, sociale e lavorativa, in collaborazione con una rete multi-stakeholder e multi-livello, che collabora e promuove l'istituzionalizzazione nel paese della giustizia riparativa.

RISULTATI OTTENUTI

CAPITALIZZAZIONE | DIVULGAZIONE

Guía Nacional de Atención Post Egreso. CVCS, Dirección General de Régimen Penitenciario. Ministerio de Gobierno 2023.

Protocolo de Atención Post Penitenciaria. CVCS, Dirección General de Régimen Penitenciario. Ministerio de Gobierno 2021.

Lineamientos Generales de Atención Post Penitenciaria. CVCS, Dirección General de Régimen Penitenciario. Ministerio de Gobierno 2019.

GOVERNANCE | ADVOCACY

1 programma post-penitenziario per minori definito ed attivato dalle istituzioni preposte a livello locale in 3 dei 9 dipartimenti del paese (La Paz, Santa Cruz, Tarija, Cochabamba).

1 programma post-penitenziario per adulti attivato dalle istituzioni preposte a livello nazionale

4 Reti Territoriali attivate: circa 90 attori tra istituzioni pubbliche (Ministero degli Interni, Ministero della Difesa, Ministero dell'Istruzione, Ministero del Lavoro) e private (centri di salute, enti territoriali specializzati nell'attenzione psico-sociale, educativa, legale e di accoglienza di gruppi fragili o in condizioni vulnerabili, centri di formazione professionale, imprese) nei dipartimenti di La Paz (25), Santa Cruz (25), Tarija (15) e Cochabamba (25) per rispondere all'esigenza di attivare meccanismi riparativi promotori della partecipazione diretta di soggetti privati di libertà (o riammessi in libertà) come della società civile.

SPERIMENTAZIONI PILOTA

393 adolescenti | giovani (14-24 anni) dei CO e CRS dei dipartimenti di La Paz (45), Santa Cruz (40), Tarija (30) e Cochabamba (174) in percorsi post-penitenziari.



477 privati di libertà tra giovani (18-28 anni) e adulti (>28) dei 6 CP del Dipartimento di La Paz in percorsi post-penitenziari socio-familiari e presi in carico dalle istituzioni preposte.

150 pratiche riparative e/o meccanismi di Giustizia Riparativa applicati a PPL e loro famiglie.

20 micro imprendimenti pilota di PPL ed ex PPL avviati, di cui:

- 6 interni agli istituti penitenziari
- 1 attualmente inattivo
- 13 in funzionamento

BURKINA FASO

ATTIVITA' SVOLTE

In Burkina Faso CVCS nei tre anni di riferimento ha realizzato 3 progetti in qualità di capofila nell'ambito della salute mentale.

I progetti hanno sviluppato e rafforzato il modello di presa in carico di persone con disagio psichico promosso dalla locale Association Saint Camille de Lellis di Bobo-Dioulasso che ha dato vita al centro di accoglienza e riabilitazione Centre Notre Dame de l'Esperance, l'unica struttura nel contesto urbano e periferico di Bobo Dioulasso ad offrire accoglienza, trattamento e possibilità di intraprendere percorsi per il reinserimento sociale a persone con disagio psichico abbandonate.

RISULTATI OTTENUTI

Grazie agli interventi promossi il modello di cura promosso dal Centre Espérance in sinergia con i servizi socio-sanitari del territorio è stato ulteriormente strutturato. Il Centro di Bobo è stato migliorato a livello infrastrutturale ed è stato ampliato con la costruzione di un centro per la riabilitazione per pazienti donne. Sulla scorta dell'esperienza di Bobo, è stato avviato un nuovo centro anche nella capitale del paese, Ouagadougou. Il personale delle due sedi ha beneficiato di formazione specifica per la gestione e l'assistenza di persone con disagio psichico e si è rafforzata la coordinazione con i servizi sanitari pubblici dei due territori.

La popolazione locale è stata coinvolta in un programma di sensibilizzazione sulla salute mentale che ha aumentato la consapevolezza del fenomeno e le capacità di gestione familiare e comunitaria delle persone con disagio mentale.

Sono stati anche realizzati uno studio antropologico sul fenomeno e un documento di policy destinato ai livelli istituzionali del paese

COSTA D'AVORIO

ATTIVITA' SVOLTE

Nei tre anni dal 2021 al 2023, CVCS in Costa d'Avorio ha concentrato il suo impegno in 2 progettualità finalizzate a sostenere processi di sviluppo locale in grado di favorire l'inclusione socio-lavorativa di target fragili, contrastando in questo modo la tendenza migratoria, soprattutto delle fasce giovanili che a causa di scarsa attenzione da parte delle istituzioni e dei servizi locali, vedono nella migrazione una risposta alla precarietà e al disagio. Le iniziative hanno quindi contribuito a favorire l'accesso all'istruzione per minori, al miglioramento della formazione professionale, all'aumento delle opportunità di impiego dei giovani e giovani donne, all'accompagnamento delle famiglie e delle strutture di accoglienza per minori in stato di particolare fragilità. Le attività sono state realizzate nel quadro di un'ampia di sensibilizzazione sui rischi connessi alle migrazioni irregolari.

La collaborazione con i partner italiani e ivoriani ha permesso alle iniziative di estendere il loro impatto nel territorio di Bouaké e in quello di Daloa, favorendo il progressivo coinvolgimento di altre realtà locali, anche istituzionali, e la sinergia tra i due contesti territoriali.

RISULTATI OTTENUTI

1.500 giovani e giovani donne hanno acquisito abilità di lettura, scrittura, calcolo e interazione commerciale.

3.500 giovani e giovani donne hanno acquisito competenze professionali per accrescere le opportunità d'impiego e n. 1.000 di questi si trovano oggi in una situazione di stabilità lavorativa.

118 famiglie sono state sostenute economicamente per l'accesso alla scuola primaria e secondaria dei loro figli.

Il coinvolgimento di un centro per minori orfani, abbandonati o provenienti da famiglie in situazione di grave disagio socio-economico, e di due centri per la detenzione di minori in conflitto con la legge, ha permesso di raggiungere nel complesso 1000 tra bambini e giovani adolescenti con attività educative, di rafforzamento scolastico e di inclusione sociale per contrastare il rischio di marginalità e devianza a cui sono esposti.

750.913 persone sono state sensibilizzate attraverso incontri pubblici, campagne radiofoniche, eventi ludici sui rischi dell'immigrazione irregolare.